

Ambiente

Arpat promuove il mare, male laghi e fiumi toscani

Eccellente l'acqua del mare, male quella di laghi e fiumi. Migliora la qualità dell'aria, soprattutto per quanto riguarda le polveri sottili. È la fotografia scattata dal sesto rapporto annuale di Arpat, presentato ieri. Se infatti ben il 91% delle acque balneari regionali raggiunge lo status di eccellenza, lo stesso non può esser detto per le acque di fiumi e laghi: solo il 28% raggiunge lo standard «buono». Molto male le acque sotterranee: nel 24% dei casi (in particolare nelle zone della piana Firenze-Prato-Pistoia, Santa Croce, il Valdarno Superiore e la Valdelsa) lo stato è definito «scarso». (Davide Agazzi)

